



Azienda ospedaliero-universitaria Senese



Lotto 4, piano -1



Banca del latte - Lattario

Carta di accoglienza

Gentile signore, gentile signora,

Tirare il latte precocemente favorisce un migliore avvio della lattazione, soprattutto per i bambini che non possono stimolarla con la suzione al seno. La spremitura è particolarmente consigliata in caso di:

- sospensione temporanea dell'allattamento (per esempio per le terapie materne non compatibili con l'allattamento)
- separazione fra madre e bambino per mantenere l'offerta materna
- rifiuto del seno da parte del bambino per malattia o prematurità
- problemi al seno della madre (ingorgo, ragadi troppo dolenti, ecc.)
- stimolazione della secrezione latte.

La precocità della spremitura è indipendente dall'eventuale gravità della patologia di cui può essere affetto il bambino o dalla sua prematurità.

Istruzioni per stanza tiralatte

Il personale è presente dalle ore 7 alle 20 ma l'accesso alla stanza è consentito 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Il lattario è situato nel corridoio del reparto di TIN (Terapia Intensiva Neonatale): si raccomanda dunque di osservare il massimo silenzio possibile, soprattutto nelle ore notturne. In caso di assenza del personale e di urgente e grave bisogno, è possibile chiamare soccorso premendo l'apposito pulsante di allarme posto sulla parete a destra della porta d'ingresso.

Tutte le volte che la madre usufruisce della stanza tiralatte deve registrarsi nell'apposito modulo che si trova sul tavolo.

Il materiale disponibile per l'estrazione deve essere utilizzato soltanto all'interno della stanza, a eccezione dei biberon per la raccolta del latte a domicilio.

Una volta terminata l'estrazione del latte, i biberon devono essere etichettati con il nome e il cognome del bambino, la data e l'ora di inizio dell'estrazione, e poi riposti nel frigorifero.

I recipienti vengono ritirati dal personale quattro volte al giorno - orientativamente intorno alle ore 7, 13, 15 e 19 - e inviati al reparto.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle norme igieniche indicate nel cartello affisso nella stanza e di smaltire il materiale utilizzato negli appositi contenitori. In particolare, dopo l'uso, le coppette tiralatte devono essere riposte nella vasca con coperchio giallo per essere inviate alla sterilizzazione, la carta, le fiale e le garze gettate nel contenitore per i rifiuti indifferenziati o in quello per la plastica.

La quantità del latte che verrà somministrata al bambino viene trascritta dal personale in un apposito registro.

Le madri già dimesse che raccolgono il latte a domicilio devono consegnare al personale i biberon - già etichettati con i dati del bambino, il giorno e l'ora di



estrazione - nell'orario di apertura del lattario.

Trascorse 24 ore dall'estrazione, il latte eccedente il fabbisogno del bambino viene congelato. In caso di mancato utilizzo può essere ritirato al momento della dimissione oppure donato alla Banca del latte. Per effettuare questo atto di generosità nei confronti dei bambini che non possono disporre del latte della propria madre bisogna chiedere informazioni al personale.

La nostra struttura ha acquisito nel 2015 la certificazione UNI ISO9001:2015, il cui sistema di registrazioni ci consente di rintracciare in ogni momento il tipo di latte, la quantità, il

giorno e l'ora della spremitura del singolo pasto del bambino.

La corretta osservazione delle istruzioni contribuisce al mantenimento della sicurezza del latte.

Banca del latte - Stanza tiralatte

lotto 4, piano -1

Tel.: 0577 586582

Fax: 0577 586806

Numero verde: 800 144111

bancalatte@ao-siena.toscana.it

